

Il Giudice del Lavoro di Lecce ordina al Centro Salento Ambiente l'assunzione di un ex dipendente

Data: 11 settembre 2013 | Autore: Elisa Signoretti



LECCE, 9 NOVEMBRE 2013- Il Giudice del Lavoro di Lecce ordina al Centro Salento Ambiente l'assunzione di un ex dipendente assunto a tempo determinato senza alcuna motivazione.

Per il magistrato: il contratto a termine va convertito in contratto a tempo indeterminato.

È questo il principio con cui il Giudice del Lavoro di Lecce (Dott.ssa Ferreri) ha accolto il ricorso proposto da un ex dipendente della Società partecipata del Comune di Galatina (la Centro Salento Ambiente Spa), che si occupa, tra l'altro, anche della raccolta dei rifiuti urbani.

La vicenda, evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti", trae origine da un ricorso proposto da un ex lavoratore della partecipata con la qualifica di netturbino che, dopo essere stato assunto dal CSA con contratto a tempo determinato per la prima volta nel 2007, ha poi ottenuto delle proroghe, sempre a tempo determinato, solo sino al 2011.

Da qui il ricorso al Giudice del Lavoro, per il tramite dello Studio Legale

Matranga, con cui il ricorrente ha lamentato la nullità del contratto a tempo determinato chiedendone la trasformazione dello stesso a tempo indeterminato, atteso che il datore di lavoro non aveva specificato le ragioni di tale assunzione a termine.

In particolare, nel ricorso l'ex dipendente sosteneva che il CSA aveva proceduto alla stipulazione dei diversi contratti di lavoro a tempo determinato adducendo a giustificazione delle generiche esigenze organizzative del servizio e non meglio specificando le ragioni generatrici di tali esigenze.

Il Giudice del Lavoro, accogliendo in pieno tesi del difensore del ricorrente, ha statuito che il CSA nulla ha precisato in ordine alle concrete ragioni che hanno condotto all'assunzione a tempo determinato dell'istante nel periodo in esame, né ha indicato i motivi dell'assunzione e dell'impiego temporaneo con riguardo alla realtà lavorativa in cui il dipendente è stato inserito, se non attraverso la mera ripetizione di previsioni astratte.

Pertanto, il Giudice ha dichiarato la nullità del termine apposto al contratto di lavoro sottoscritto in data 31.10.07, perché privo di motivazione così come richiesto dalla legge e dalla giurisprudenza anche comunitaria, e la conversione dello stesso in contratto di lavoro a tempo indeterminato, condannando il CSA al pagamento a titolo di risarcimento di tre mensilità in favore del lavoratore e condannando altresì la Società al pagamento delle spese legali, liquidate in € 1.200,00 oltre accessori di legge con distrazione in favore del difensore. [MORE]

Giovanni D'Agata analata da

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/il-giudice-del-lavoro-di-lecce-ordina-al-centro-salento-l-assunzione-di-un-ex-dipendente-a/53033>